MELEGNANO ENERGIA AMBIENTE S.P.A.

Sede in Viale della Repubblica 1 - 20077 Melegnano (MI)
Codice fiscale e Reg. Imp. 11744720159
Rea 149384
Capitale sociale Euro 4.800.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro **205.807,08 .**

Il bilancio del presente esercizio è sottoposto a revisione legale dei conti ai sensi del DL 39 del 27/1/2010 da parte della società di revisione RIA GRANT THORNTON S.p.A, la cui relazione è presentata unitamente ai documenti del presente bilancio.

L'organo amministrativo, riunito in teleconferenza in data 27 marzo 2020, ha deciso, in osservanza all'articolo 106 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, di avvalersi del maggior termine di cento ottanta giorni per convocare negli usuali modi, l'assemblea ordinaria per la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Andamento della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'andamento della situazione patrimoniale e finanziaria, a confronto con l'esercizio precedente, può essere meglio rappresentato e sintetizzato dall'analisi del seguente prospetto.

Attivo	**31/12/2019**		**31/12/2018**	
Attività disponibili	**3.666.880**	**100,00%**	**3.762.002**	**100,00%**
- Liquidità immediate	1.334.090	36,38%	1.066.558	28,35%
- Liquidità differite	2.186.533	59,63%	2.540.581	67,53%
- ratei e risconti	71.465	1,95%	74.667	1,98%
- Rimanenze finali	74.792	2,04%	80.196	2,13%
Attività fisse	**7.361.500**	**100,00%**	**7.473.946**	**100,00%**
- Immobilizzazioni	7.314.580	99,36%	7.427.026	99,37%
- crediti > 12 mesi	46.920	0,64%	46.920	0,63%
Capitale investito	**11.028.380**		**11.235.948**	

Passivo	**31/12/2019**		**31/12/2018**	
Debiti a breve	1.757.219	15,93%	1.621.103	14,43%
Debiti a medio/ lungo	1.015.142	9,20%	1.072.889	9,55%
Ratei/Risconti	662	0,01%	2.005	0,02%
Mezzi propri	8.255.357	74,86%	8.539.951	76,01%
Fonti del capitale investito	**11.028.380**	**100,00%**	**11.235.948**	**100,00%**

La posizione finanziaria netta al 31.12.2019 era la seguente:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Disponibilità liquide (A)	***1.334.090***	***1.066.558***	***267.532***
Crediti finanziari a breve termine (B)	***0***	***0***	***0***
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(25)	0	***(25)***
Quota a breve di linee di credito	(52.537)	(136.830)	***84.293***
Debiti finanziari a breve termine (C)	***(52.562)***	***(136.830)***	***84.268***
Posizione finanziaria netta a b.t. (A+B-C)	**1.281.528**	**929.728**	**351.800**
Quota >12 mesi di linee di credito		(50.761)	***50.761***
Posizione finanziaria netta a m/lungo termine	**0**	**(50.761)**	**50.761**
Posizione finanziaria netta	**1.281.528**	**878.967**	**402.561**

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria si evidenzia:

a) Una leggera riduzione dell'attivo disponibile (-95 K; -2,5%), dovuto ad una maggiore riduzione dei crediti rispetto all'aumento disponibilità liquide;
b) Un aumento dei debiti a breve termine (+ 136 K; +8,4%);
c) Un miglioramento della P.F.N. che si attesta su 1.281K.

Questi i principali indici d'analisi del bilancio chiuso al 31/12/2019.

Indici di solidità

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Incidenza dei mezzi propri	0,75	0,76
Elasticità del capitale investito	0,33	0,33
Indice di indebitamento	1,34	1,32
Solidità patrimoniale	1,72	1,78

Si riscontra un mantenimento dell'"*incidenza dei mezzi propri*" e dell'"*elasticità del capitale investito*" nell'azienda, ovvero l'incidenza degli investimenti a breve termine rispetto al totale del capitale.

Andamento similare si riscontra nell' *indice di indebitamento* (Capitale acquisito/patrimonio netto), che evidenzia il peso dei debiti sui mezzi propri esistenti, e nell' *indice di solidità* aziendale (Mezzi propri/capitale sociale), di valore superiore all'unità.

Indici finanziari

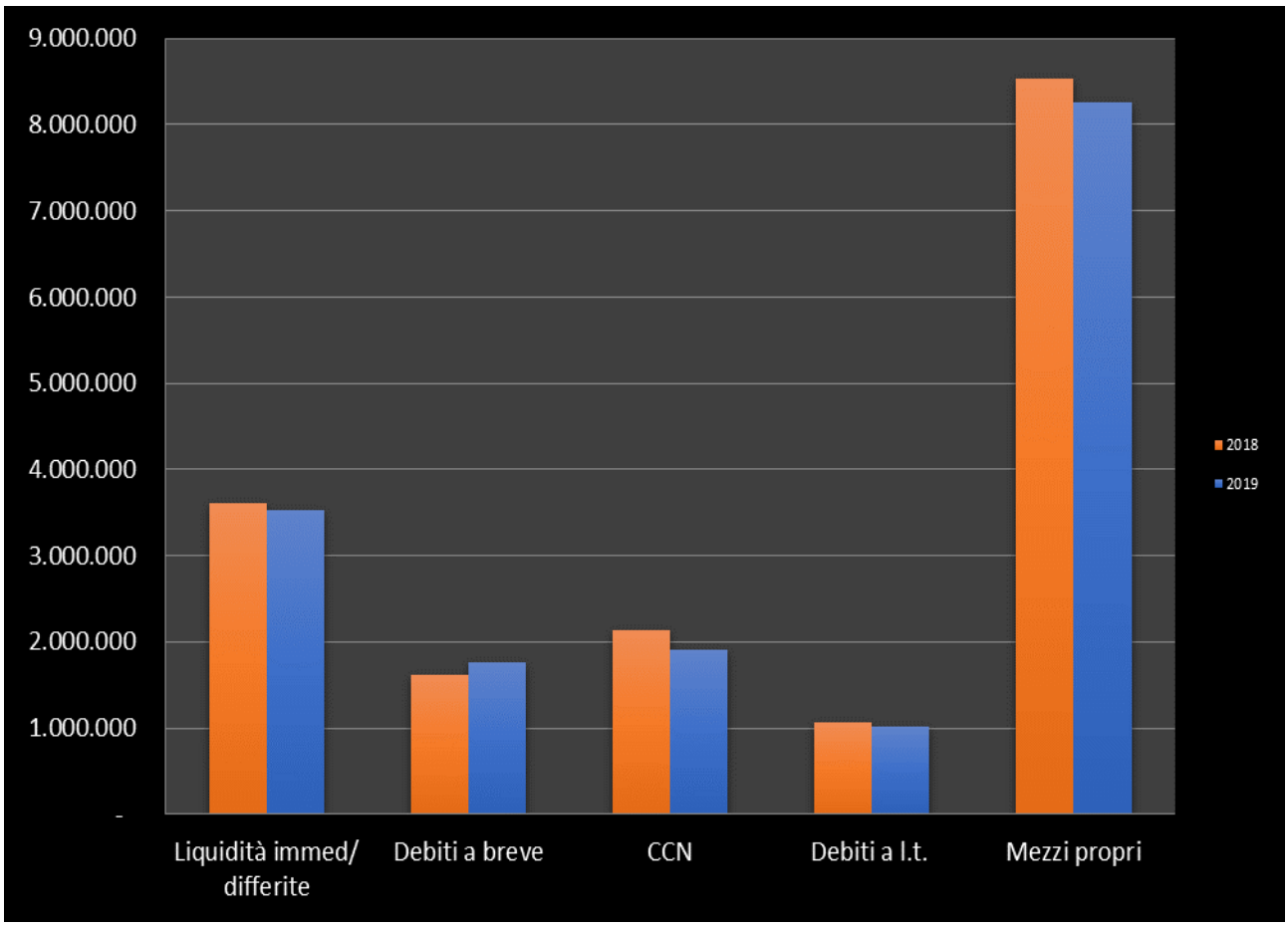
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Margine tesoreria	1.834.207	2.058.698
Margine di struttura	893.857	1.006.005
Indice di liquidità	2,04	2,27
Indice di garanzia	1,12	1,14

Il *Margine di tesoreria* mostra una leggera flessione seppure attestandosi ad un valore decisamente positivo del "gap" tra le liquidità dell'azienda (disponibili e differite) e il passivo a breve termine.

Il *Margine di struttura* si riduce pur mantenendo un valore positivo di circa 893K a testimonianza che i mezzi propri sono sufficienti a coprire l'attivo immobilizzato.

In leggera riduzione al passato esercizio *l'indice di liquidità*, ossia l'attitudine ad assolvere con le sole disponibilità liquide al passivo a breve termine, e l'*indice di garanzia* (Patrimonio netto/attivo immobilizzato) che mantiene comunque un valore superiore all'unità mostrando come il capitale proprio sia sufficiente a garantire i creditori per la copertura dell'attivo corrente.

Per una più completa analisi si presenta il seguente grafico.



Andamento della situazione economica della gestione.

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2019		31/12/2018	
Ricavi gestione caratteristica	4.414.971	100,00%	4.738.113	100,00%
Costi capitalizzati	331.366	7,51%	389.365	8,22%
Variazione rimanenze	(4.794)	-0,11%	(967)	-0,02%
(Costi gestione caratteristica)	1.195.048	27,07%	1.399.846	29,54%
Valore aggiunto	3.546.495	80,33%	3.726.665	78,65%
(Costo lavoro)	2.033.480	46,06%	2.071.118	43,71%
Margine operativo lordo	1.513.015	34,27%	1.655.547	34,94%
Ammortamenti	474.262	10,74%	565.381	11,93%
R.O. della gestione tipica	1.038.753	23,53%	1.090.166	23,01%
Proventi diversi	43.268	0,98%	28.404	0,60%
Oneri diversi	757.668	17,16%	815.608	17,21%
Reddito operativo	324.353	7,35%	302.962	6,39%
Proventi finanziari	399	0,01%	481	0,01%
Oneri finanziari	44.855	1,02%	60.109	1,27%
Accantonamenti	78.268	1,77%	75.000	1,58%
Reddito di competenza	201.629	4,57%	168.334	3,55%
Proventi straordinari	182.008	4,12%	362.273	7,65%
Oneri straordinari	90.645	2,05%	212.940	4,49%
Reddito ante imposte	292.992	6,64%	317.667	6,70%
Imposte	87.185	1,97%	116.993	2,47%
Risultato netto	**205.807**	**4,66%**	**200.674**	**4,24%**

Sulla base della contabilità analitica in essere è stato predisposto un prospetto di conto economico a valore aggiunto della gestione operativa sulla base dei seguenti dati:

1) Attribuzione delle componenti positive e negative direttamente attribuibili al servizio.
2) Attribuzione dei seguenti costi "comuni" utilizzando il driver "incidenza del fatturato".

	31/12/2019	31/12/2018	differenza
Costo del lavoro	643.468	632.975	10.493
Ammortamenti	117.815	225.092	(107.277)
	761.283	**858.067**	**(96.784)**

		34,87%	65,13%	0,00%
Anno 2019	Totale	gas	igiene	gest.calore
Ricavi gestione caratteristica	4.414.971	1.539.568	2.875.403	0
Costi capitalizzati	331.366	331.366	0	0
Variazione rimanenze	(4.794)	(3.551)	(1.243)	0
(Costi gestione caratteristica)	1.195.048	410.639	784.409	0
Valore aggiunto	**3.546.495**	**1.456.744**	**2.089.751**	**0**
(Costo lavoro)	2.033.480	459.181	1.574.299	0
Margine operativo lordo	**1.513.015**	**997.563**	**515.452**	**0**
Ammortamenti	474.262	324.912	149.350	0
R.O. della gestione tipica	**1.038.753**	**672.651**	**366.102**	**0**

		33,68%	61,06%	5,26%
Anno 2018	Totale	gas	igiene	gest.calore
Ricavi gestione caratteristica	4.738.113	1.595.894	2.893.203	249.016
Costi capitalizzati	389.365	389.365	0	0
Variazione rimanenze	(967)	(890)	62	(139)
(Costi gestione caratteristica)	1.399.846	464.843	774.934	160.069
Valore aggiunto	3.726.665	1.519.526	2.118.331	88.808
(Costo lavoro)	2.071.118	513.277	1.524.574	33.267
Margine operativo lordo	1.655.547	1.006.249	593.757	55.541
Ammortamenti	565.381	351.351	198.515	15.515
R.O. della gestione tipica	1.090.166	654.898	395.242	40.026

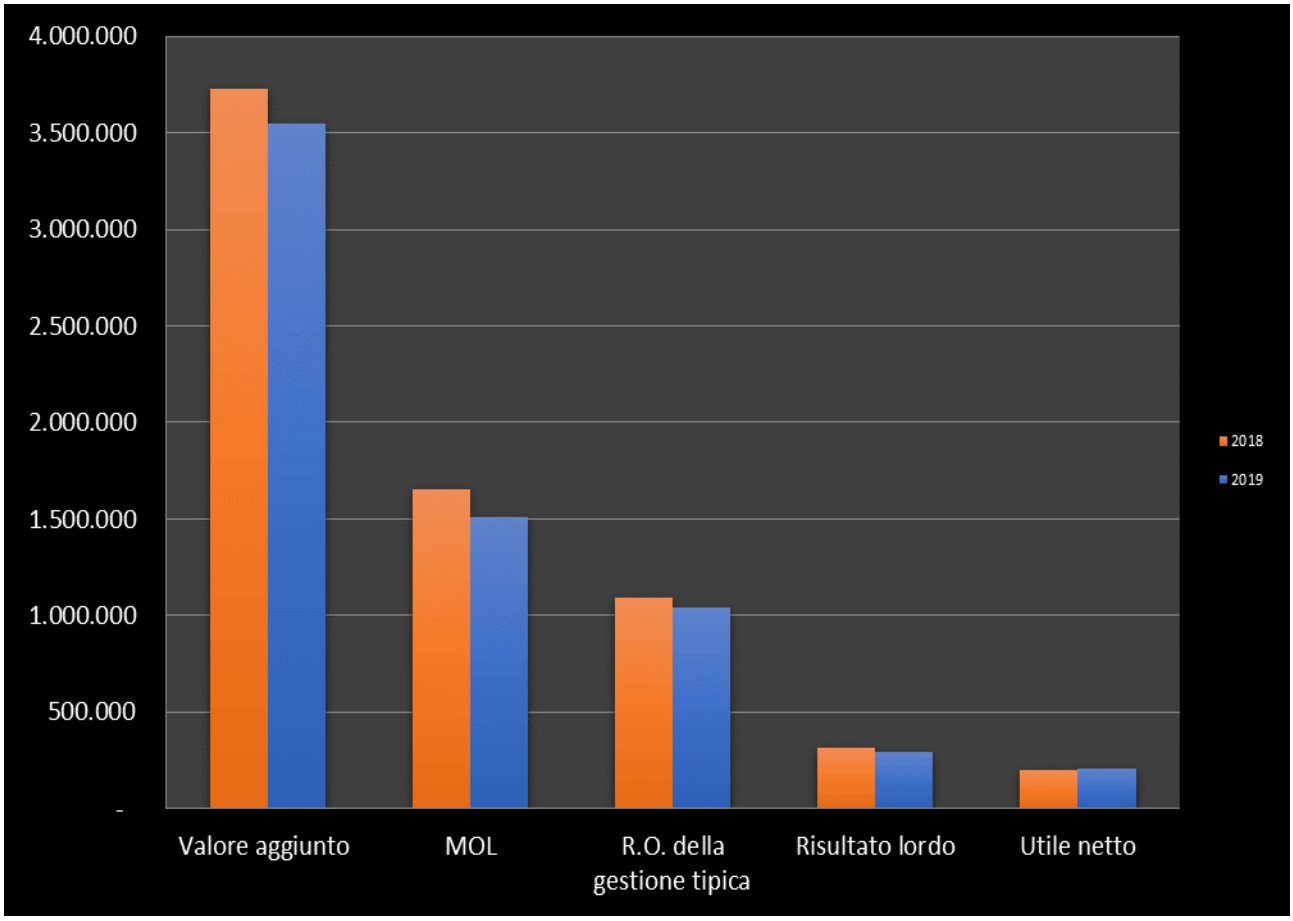
		-1,19%	-0,38%	-5,26%
Variazioni	Totale	gas	igiene	gest.calore
Ricavi gestione caratteristica	(323.142)	(56.326)	(17.800)	(249.016)
Costi capitalizzati	(57.999)	(57.999)	0	0
Variazione rimanenze	(3.827)	(2.661)	(1.305)	139
(Costi gestione caratteristica)	(204.798)	(54.204)	9.475	(160.069)
Valore aggiunto	(180.170)	(62.782)	(28.580)	(88.808)
(Costo lavoro)	(37.638)	(54.096)	49.725	(33.267)
Margine operativo lordo	(142.532)	(8.686)	(78.305)	(55.541)
Ammortamenti	(91.119)	(26.439)	(49.165)	(15.515)
R.O. della gestione tipica	(51.413)	17.753	(29.140)	(40.026)

Dai dati sopra evidenziati si evidenzia una riduzione in termini assoluti del valore aggiunto di circa 180K sia per effetto della cessazione del servizio gestione calore in data 30/6/2018 (-88K) che per una contrazione della marginalità nel settore gas (-63K) e igiene urbana (-28K).
Per quanto concerne il settore gas la riduzione è dovuta principalmente da una riduzione dei ricavi da vettoriamento.
La riduzione inferiore del MOL è dovuta ad una leggera contrazione del costo del personale (diretto e interinale) nonostante che la sua incidenza rispetto al fatturato cresca di circa 2,3 punti percentuali mentre quella del reddito operativo della gestione tipica (meno 51K) è conseguente ad una riduzione degli ammortamenti (per effetto del completamento nel 2018 degli ammortamenti dei beni demaniali).
Il risultato lordo, nonostante gli aspetti sopra richiamati, si riduce leggermente rispetto al passato esercizio per effetto di una contrazione degli oneri accessori e finanziari.
Infine, il risultato netto, per effetto di un minor carico impositivo, si attesta sui 205K.

Indici reddituali

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
R.O.I.	9,4%	9,7%
R.O.S.	23,5%	23,0%
R.O.E.	2,5%	2,3%

Gli indicatori reddituali mostrano un allineamento rispetto al passato esercizio a testimonianza che gli indici rappresentano fedelmente quanto sopra esposto; in particolar modo si può osservare una leggera riduzione del "*Return on investiment"* (rapporto tra reddito operativo della gestione tipica e capitale investito) che misura la redditività degli investimenti nella gestione operativa ed un leggero incremento del "*Return on sales"* che misura la redditività delle prestazioni (Reddito operativo gestione tipica/Ricavi).
Il leggero aumento del risultato d'esercizio determina un aumento del "*Return on equity",* ovvero della remunerazione del capitale proprio.
Si presenta di seguito un grafico che evidenzia l'andamento economico aziendale



Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale
Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, nè verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex

dipendenti e cause di mobbing.

La nostra società rispetta la normativa in materia di sicurezza del personale.

Ambiente
Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente e alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti principali investimenti (indicati analiticamente nella nota integrativa):

Immobilizzazioni	Incrementi dell'esercizio
Rete distribuzione gas	236.280
Impianti specifici	42.502
Contatori gas	92.495

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la Società, nel corso del 2019, non ha sostenuto costi per attività di Ricerca e Sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

MEA S.p.A. è sottoposta al controllo, in qualità di controllata, dell'azionista Comune di Melegnano; nella nota integrativa e nel bilancio trovano allocazione in specifiche poste i relativi rapporti di debito e credito.

Alla data del 31/12/2019 la società non detiene alcuna partecipazione in altre imprese.

Si evidenzia, nella seguente tabella, i valori intercompany intervenuti con il Comune di Melegnano.

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Proventi	Oneri
Comune di Melegnano	180.000	0	1.147.192	64.180	2.753.262	0

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie né azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischi finanziari
In particolare per quanto riguarda l'analisi dei rischi finanziari connessi all'operatività della Società si ritiene di poter segnalare quanto segue, precisando che nell'ambito dell'attività di gestione dei rischi finanziari non sono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari.

Rischio di credito e concentrazione: Il rischio è legato soprattutto ai crediti commerciali derivanti dalla fornitura nei servizi della distribuzione del gas metano e smaltimento rifiuti eseguiti nel comune di Melegnano.
I crediti non presentano particolare rischiosità tenuto conto dei seguenti aspetti:

1) per il servizio rifiuti, per la presenza di una sola utenza (comune di Melegnano) che onora le scadenze previste contrattualmente
2) per il servizio della distribuzione del gas metano, per la presenza di operatori autorizzati (società di vendita gas)

Il rischio è quello derivante dal fatto che gli stessi non siano onorati alla scadenza e che ciò determini un aumento dell'anzianità dello scaduto e del rischio di insolvenza.
E' stata introdotta un'apposita procedura per il recupero del credito che viene costantemente aggiornata ed accantonati a bilancio appositi fondi svalutazione crediti, rivisti annualmente, al fine di fronteggiare i potenziali rischi di insolvenza.

Rischio di liquidità: L'attività è esposta a rischi di liquidità e variazione dei tassi di interesse, essendovi in essere al 31 dicembre 2019 affidamenti di natura bancaria a tasso variabile (regolati a condizioni e tassi di mercato contrattualmente definiti) non essendo posta a rischi di cambio.
Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse disponibili di natura finanziaria siano insufficienti ad assolvere le obbligazioni.
La situazione finanziaria è costantemente monitorata con predisposizione di cash flow di breve periodo.
La società è esposta al possibile rischio di fluttuazione dei tassi di interesse ragione che ha indotto nei passati esercizi a stipulare IRS a copertura della variabilità dei tassi.
Alla data attuale non si evidenziano criticità.

Rischi strategici
Rappresenta il rischio di flessione prospettica degli utili o del capitale derivante da cambiamenti del contesto operativo o competitivo.
La società gestisce alla data del 31/12/2019 i seguenti servizi

- Raccolta rifiuti, spazzamento e centro di raccolta, affidamento diretto, scadenza 30-06-2020 in attesa della proroga da parte del Comune di Melegnano al 30-06-2020.
- Distribuzione gas, affidamento diretto, in proroga a tempo indeterminato fino alla gara ATEM

Da quanto sopra evidenziato risulta quanto segue:
1) Per quanto attiene il servizio di distribuzione del gas metano, come verrà evidenziato di seguito, in data 27.01.2020 è stato pubblicato dalla stazione appaltante dell'ATEM Milano 3 il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Milano 3; il primo step si concluderà il 31.12.2020 con la manifestazione di interesse a partecipare alla gara. Dai documenti di gara si evince che la data presunta di primo affidamento del primo dovrebbe essere il 2022.
2) Per quanto attiene il servizio di igiene urbana, in attesa della proroga del servizio, occorrerà verificare se ancora fattibile l'operazione di scissione parziale ovvero altre soluzioni da adottare con il socio pubblico e privato.

Rischi operativi
L'analisi del rischio è strettamente correlata all'attività di pianificazione e controllo

-Rischi normativi e regolatori
La variazione nel tempo del quadro normativo, in particolare nel settore della distribuzione del gas, è seguita dal Direttore Generale che monitora periodicamente la normativa di riferimento.

-Rischio assets
E' compito dei responsabili tecnici svolgere attività di prevenzione e controllo degli assets.

Rischio ambientale e di sicurezza sul lavoro:
Per quanto riguarda le problematiche ambientali, la Società ha continuato ad espletare tutte le proprie attività di raccolta rifiuti e spazzamento strade nel pieno rispetto dell'ambiente delle norme ad esso riconducibili (d.lgs. 152/2006), controllando tutti i propri mezzi ed effettuando regolarmente le manutenzioni per evitare qualunque rischio legato alla gestione del Sevizio.

La società non ha rischi specifici riguardanti lo smaltimento e il recupero dei rifiuti ma solo quelli riguardanti il trasporto agli impianti. Inoltre, è stato aggiornato il sistema fognario dell'area di Mea rendendola conforme alla legislazione vigente.
Per quanto riguarda il servizio di distribuzione del gas metano, la società si è sempre adeguata alle direttive di ARERA e nello specifico alle norme UNI per quanto attiene al rischio ambientale; per quanto riguarda le emissioni in atmosfera gli impianti di produzione calore e raffrescamento sono annualmente controllati e certificati con il controllo delle emissioni.

La società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.
Le relazioni con i dipendenti sono gestite nel rispetto dei diritti umani, dei diritti fondamentali nel lavoro, del criterio delle pari opportunità e della normativa lavoristica e di sicurezza sul lavoro, con costante attenzione alla formazione.
MEA S.p.A. attribuisce alla sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro importanza primaria nell'ambito delle proprie strategie e dei propri obiettivi aziendali.

Rischio Paese: tenuto conto della totale concentrazione del fatturato in Italia, della tipologia dei servizi offerti, non si ravvisano aree di attività con profili di rischio e/o rendimento che necessitino di una particolare informativa.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La nostra società non si è mai avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 185/2008 per mancanza dei requisiti oggettivi.

Evoluzione prevedibile della gestione

Servizio igiene ambientale
In data 30 giugno 2020 scadrà la concessione per il Servizio di igiene ambientale e la stessa, ai sensi della normativa di riferimento in materia, non potrà essere rinnovata automaticamente e direttamente a questa Società.
Da rilevare che nella conversione in legge del decreto "Cura Italia", è stato riformulato l'art. 103 disponendo la proroga della validità di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati, in scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020, per i successivi 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza. In tale norma sono quindi da ricomprendere tutte le autorizzazioni ambientali comunque denominate.
All'Assemblea dei Soci del giorno 10 febbraio 2020, il Comune di Melegnano, ossia socio di maggioranza di questa Società e, nel contempo, Ente titolare a rilasciare detta concessione, ha reso le seguenti dichiarazioni: in data 30.06.2020, scadrà la proroga della concessione per il Servizio di igiene ambientale, la quale non potrà essere ulteriormente prorogata; nell'ipotesi in cui l'operazione straordinaria di scissione societaria parziale asimmetrica non possa avere alcun seguito il Socio Comune di Melegnano potrà alternativamente: 1) indire una gara di rilevanza europea per l'affidamento del Servizio di igiene ambientale; 2) conferire direttamente la concessione per il Servizio di igiene ambientale a un ente/consorzio/società che possieda tutti i requisiti previsti dalla legge idonei a tale scopo; 3) ricorrere, ai sensi dell'art. 180 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., all'istituto del partenariato pubblico-privato.
Mancano circa due mesi alla scadenza della concessione per il Servizio di igiene ambientale.
Il Paese è in stallo per l'emergenza sanitaria determinata dall'epidemia da covid – 19.
Tutti hanno sospeso o, quanto meno, ridotto la propria attività.
Gli Enti locali, in particolare, a quanto sembra, si sono limitati e si limitano a svolgere i Servizi essenziali individuati, tra l'altro, dall'ordinanza del Presidente della Regione Lombardia 22 marzo 2020 n. 515.
Allo stato, sul sito web istituzionale del Comune di Melegnano (Amministrazione trasparente ex decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) non è stato rinvenuto alcun atto del Comune di Melegnano avente ad oggetto il rilascio della concessione per il Servizio di igiene ambientale.
Alla luce di quanto esposto, considerata **a)** l'imminente scadenza della concessione per il Servizio di igiene ambientale (30 giugno 2020); **b)** l'emergenza sanitaria in corso, determinata dall'epidemia da covid – 19 e le sue conseguenze; **c)** l'impossibilità per l'Amministrazione Comunale di svolgere direttamente il Servizio di igiene ambientale per mancanza del relativo e necessario personale; del know how, delle attrezzature e delle strutture perché, a partire dal 1973, l'Amministrazione comunale ha sempre rilasciato la concessione

per il Servizio di igiene ambientale a questa Società nelle varie forme assunte da quest'ultima; **d)** la mancanza, almeno a quanto consta a questa Società, di iniziative dell'Amministrazione comunale volte a rilasciare ad altri soggetti la concessione per il Servizio di igiene ambientale; si ritiene ragionevole supporre che l'Amministrazione comunale prorogherà a questa Società la concessione per Servizio di igiene ambientale seppure per un tempo limitato.

Servizio distribuzione gas

In data 27.01.2020 è stato pubblicato dalla stazione appaltante dell'ATEM Milano 3 il bando di gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito Milano 3, il primo step si concluderà il 31.12.2020 con la manifestazione di interesse a partecipare alla gara. Dai documenti di gara si evince che la data presunta di primo affidamento del primo dovrebbe essere il 2022.

Progetto di scissione

I Soci, congiuntamente e concordemente, hanno chiesto al Consiglio di Amministrazione di conferire un incarico affinché fosse redatta una perizia di stima della Società, prodromica e strumentale a una operazione straordinaria di scissione societaria parziale asimmetrica ai sensi dell'art. 2506 c.c., comma 2, del codice civile. In conformità al mandato ricevuto, il Consiglio di Amministrazione ha affidato l'incarico in questione attraverso la procedura prevista dalla legge (decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ossia pubblicazione della manifestazione di interesse; invito a partecipare a tutti coloro che hanno manifestato il proprio interesse e che hanno chiesto di partecipare alla procedura negoziata; scelta del miglior offerente tramite il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) al fine di garantire qualifiche, imparzialità e professionalità del perito aggiudicatario.
La procedura ad evidenza pubblica ha individuato nel Raggruppamento Temporanei di Imprese Paragon Business Advisors srl e Energas Engineering srl il perito per redigere detta perizia di stima.
In data 19.12.2019, il RTI Paragon Business Advisors srl e Energas Engineering srl ha consegnato a questa Società la perizia di cui all'incarico.
All'Assemblea dei Soci del giorno 10 febbraio 2020, il Socio 2i Rete Gas S.p.A. non condividendo l'esito dell'elaborato peritale si è rifiutato di prenderne atto e ha confermato di essere contrario a operazioni straordinarie.
Siccome l'art. 2506, comma 2, del codice civile prevede, tra l'altro, il «*consenso unanime*» dei soci affinché «ad alcuni soci non vengano distribuite azioni o quote di una delle società beneficiarie della scissione, ma azioni o quote della società scissa», in osservanza, inoltre, dei quorum deliberativi previsti dallo statuto, l'Assemblea non ha dato corso alla scissione asimmetrica della Società.

Emergenza COVID-19

Visto il diffondersi della pandemia da Coronavirus Covid -19 nel minor tempo possibile sono state attivate tutte le procedure di informazione del personale, la fornitura di presidi sanitari per la disinfezione personale, dei luoghi di lavoro e dei mezzi, le misure sono state sempre più restrittive dall'inizio dell'emergenza in base comunicazioni e ai vari Decreti del Presidente del consiglio dei ministri che si sono susseguiti. Il personale impiegatizio è stato progressivamente attrezzato per lo smartworking e dal 13.03.2020 tutto il personale impiegatizio è a casa con la modalità del lavoro agile.
Il personale tecnico operativo del servizio di Igiene e del servizio gas è stato attrezzato e formato per proseguire i servizi in sicurezza.
Allo stato attuale visto che i servizi della società risultano essenziali e quindi non interrompibili e che i pagamenti dei servizi sono stati regolari e presumibilmente lo saranno fino alla fine dell'emergenza non si prevedono ricadute sulla gestione per il 2020.

****

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile netto dell'esercizio.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Barbini